



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 22/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1709

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14947 DEL 23/11/2022

Oggetto: Voltura del DDG n. 12724 del 30.10.2014 e ss.mm.ii. avente ad oggetto:
“Aggiornamento/riesame (ai sensi del D. lgs 46/2014) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con DDG n. 14063 del 06.10.2008 – integrata con DDG 10347 del 23.08.2011 e volturata con DDG 6620 del 14.05.2012 - per una discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Pianopoli in loc. Gallù - Carratello e Giudizio di Compatibilità Ambientale (VIA) e autorizzazione alla modifica sostanziale consistente nel rimodellamento del profilo di chiusura dei lotti 1-2 e 3 della medesima discarica” - RICHIEDENTE: RVL & C. SRL

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- il D.D.G. n. 12095 del 29.11.2021 avente ad oggetto “Adempimenti di cui al D.P.G.R. 180/2021 – Approvazione micro-organizzazione”, con il quale D.P.G.R. era stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale n. 9 del 07/11/2021”;
- il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”, che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 “Principi generali dell’autorizzazione integrata ambientale”, n. 4 “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 5 “Procedure ai fini del rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale”, n. 7 “Condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale” che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto “Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell’Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell’Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell’AIA;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*”;
- il Regolamento regionale n°5 del 14/05/2009 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 09 febbraio 2016 di modifica del Regolamento Regionale n. 3/2008;

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e smi al Titolo III bis;
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 e successive integrazioni, con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI);
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento Regionale n. 9 del 7 novembre 2021;*
- il D.G.R. n. 183 del 30/04/2022 recante “Riassegnazione Dirigenti”;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 6328 del 14/06/2022 recante *“Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2002. Assunzione atto di micro- organizzazione”;*
- il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 7859 del 17/07/2022 di istituzione delle posizioni organizzative di terza fascia relative ai procedimenti autorizzatori ambientali VIA-AIA-VINCA-PAUR-VAS di stretta correlazione al funzionamento della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) e della Struttura Tecnica di Valutazione straordinaria (STVs) e rispettive assegnazioni;

PREMESSO CHE

- Con DDG n. 12724 del 30.10.2014, su istanza della Daneco Impianti spa, è stato rilasciato provvedimento di aggiornamento/riesame, con valenza di rinnovo, dell’AIA di cui al DDG n. 14063 del 06.10.2008 – integrata con DDG 10347 del 23.08.2011 e volturata con DDG 6620 del 14.05.2012 - e giudizio di compatibilità ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di rimodellamento del profilo di chiusura dei lotti 1-2 e 3 esistenti nella discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in loc.Gallù-Carratello del Comune di Pianopoli (CZ);
- Con nota prot. n. 278979 del 24.09.2015, alla luce degli accertamenti ARPACal (relazione prot. 33202 del 18.09.2015) che rilevavano superamenti di CSC per i parametri di alluminio, ferro, manganese, toluene e arsenico in alcuni piezometri, l’autorità competente ha ordinato la sospensione dei conferimenti e l’attivazione della procedura ex art. 242 D. lgs n. 152/2006;
- Con Ordinanza della Provincia di Catanzaro n. 5 del 29.09.2015 è stata, altresì, disposta la messa in funzione dell’impianto di MISE; unitamente a tale attività, il sito è stato oggetto di frequenti verifiche a cura di ARPACal che, nell’ambito dei sopralluoghi eseguiti, rilevava una serie di criticità (nota prot. n. 360995 del 30.11.2016), per le quali il gestore veniva diffidato (prot. 1381 del 3.01.2017 prot. 43742 del 13.02.2017, prot. 166168 del 18.05.2017) al relativo superamento;
- Oltre a tali interventi necessari ad assicurare presidi ambientali fondamentali, la società è stata, altresì, diffidata alla stipula delle polizze fideiussorie (gestione e post gestione) previste per legge e da tempo scadute;
- Sempre nel 2017, a causa della difficile e complessa situazione finanziaria venutasi a creare, la società è stata posta in liquidazione (con trasformazione da società per azioni

a società a responsabilità limitata) e, contestualmente, è stata prodotta istanza di concordato preventivo in bianco;

- Con decreto 26.7/2.8.2018, il Tribunale di Roma, sezione civile IX – fallimentare ha ammesso la Daneco Impianti srl in liquidazione (già spa) alla procedura di concordato preventivo;
- Nel 2018, con nota prot. 43/2018/st/ADO del 30.07.2018 la suddetta società - sul presupposto di aver dato esecuzione ad alcuni adempimenti (quali lo smaltimento del percolato e l'effettuazione dei monitoraggi e delle attività disposte ai sensi dell'art.240 comma 1 lettera m del D. lgs n. 152/2006 dall'ufficio competente) – ha richiesto il riavvio dei conferimenti e la riapertura della discarica, stante la residua volumetria accertata, stimata in 40.000 mc circa; tale richiesta non ha trovato accoglimento (nota prot. 278201 del 8.08.2018), stante il perdurare delle criticità rilevate da ARPACal per il mancato completamento degli interventi richiesti e l'assenza delle garanzie finanziarie previste per legge;
- Anche nel 2019 il sopralluogo eseguito da ARPACal (verbale del 19.09.2019 trasmesso a mezzo pec in data 29.10.2019) in esecuzione dell'OPGR n. 246/2019 ha rilevato la mancata realizzazione degli interventi nuovamente prescritti dal Dipartimento Ambiente con le note prot. 47400 del 5.02.2019); a riguardo, la stessa società ha comunicato di non potere eseguire, in ragione del proprio status, ulteriori interventi oltre a quelli già posti in essere e che analoghe difficoltà permanevano anche per il rinnovo delle polizze fideiussorie;
- Con sentenza n. 333/2021 del 16/4/2021, il Tribunale Civile di Roma, Sezione Fallimentare, ha dichiarato il fallimento n. 323/2021 della Daneco Impianti srl in liquidazione (già spa) e il Giudice Delegato con provvedimento del 22.12.2021 ha disposto la vendita del ramo d'azienda costituito dalla discarica sita in loc. Gallù Carratello del Comune di Pianopoli (CZ), facente parte del patrimonio della fallita;

DATO ATTO CHE, relativamente al procedimento di voltura cui al presente provvedimento atto e in base alla documentazione in atti, risulta che:

- A seguito dell'aggiudicazione del 7.04.2022 del succitato ramo d'azienda in favore della società RVL & CO srl, con sede in Milano, si è proceduto alla stipula tale compravendita tra i curatori del fallimento e detta società con rogito notarile per Notaio dott. Fabrizio Polidori in Roma del 21.07/2022, registrato in Roma in data 27.07.2022 al n. 18918, serie 1T rep 64035 raccolta 20838;
- Il complesso aziendale, rappresentato dalla discarica per rifiuti non pericolosi sita in Pianopoli a (per come risultante dalla relazione Tecnica estimativa agli atti del fallimento), è stato trasferito in proprietà all'acquirente nella sua unità funzionale ed organizzativa, comprendente gli immobili di proprietà, gli impianti fissi, le attrezzature, i beni mobili, i macchinari, gli impianti, merci e scorte presenti, nonché le licenze e le autorizzazioni amministrative ancora in vigore, ivi inclusa l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al DDG n. 12724 del 30.10.2014;
- Per effetto di detta compravendita, la società acquirente è subentrata nella proprietà della discarica e nella titolarità dei rapporti giuridici facenti capo a tale complesso aziendale, ivi compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale ancora vigente; nel predetto rogito è stato, altresì, espressamente prevista l'autorizzazione per le competenti autorità pubbliche e private - con esonero di ogni responsabilità a riguardo e senza necessità di ulteriori atti e/o consensi - alla voltura di tutte le licenze, autorizzazioni, permessi e concessioni in essere;
- La RVL & CO srl, in ragione di quanto sopra, ha presentato istanza e relativa documentazione, assunta al prot. 438514 del 5.10.2022, per la voltura dell'autorizzazione rilasciata con DDG n.12724 del 30.10.2014, inerente la predetta discarica e rilasciata in

favore del precedente gestore (Daneco Impianti spa, poi Daneco impianti srl in liquidazione);

RILEVATO CHE

- Secondo quanto previsto nell'atto di acquisto sopracitato il trasferimento in favore della RVL & Co srl del ramo di azienda, costituito dalla discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Gallù Carratello del Comune di Pianopoli (CZ), include anche tutti i diritti e gli impegni riferibili al complesso medesimo, per come descritti nella relazione Tecnica Estimativa di cui al fallimento ed allegato all'atto di acquisto di cui sopra con la denominazione allegato "G";
- A tale riguardo, pertanto, devono intendersi incluse tutte le misure prescritte dall'autorità competente volte al superamento delle criticità ambientali del sito più volte rilevate da ARPACal, nonché accertate dalla suddetta agenzia anche nel sopralluogo del 2.07.2021 eseguito per la verifica dello stato dei luoghi, dal tecnico designato dalla curatela e dal personale ARPACal (alla presenza anche del rappresentante del liquidatore unico della Daneco Impianti), come risulta dalla relazione ARPACal prot n. .27668 del 06/08/2021;
- Anche il sopralluogo eseguito in data 17.11.2022 da personale ARPACal e della Regione, alla presenza di rappresentanti e tecnici della società acquirente ha accertato il permanere in parte delle suddette emergenze;

PRECISATO, in ragione di quanto sopra, CHE

- Il superamento delle predette criticità, unitamente alla definizione della procedura MISE attivata sul sito nel 2015, costituiscono condizione necessaria ai fini del riavvio dei conferimenti residui che dovessero essere accertati;
- La ripresa di possibili abbanchi residui dovrà essere assentita con separato atto dell'autorità competente, previa verifica della sussistenza delle garanzie di legge e dell'attuazione di tutte le misure prescritte per il superamento delle criticità ambientali in parola, da accertarsi mediante apposito sopralluogo ARPACal;
- Gli esiti del suddetto sopralluogo, da effettuarsi a seguito della comunicazione da parte del gestore dell'ultimazione delle misure indicate, rileveranno ai fini delle valutazioni dell'autorità competente sull'idoneità del sito per il possibile riavvio degli abbanchi

VISTI tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo la documentazione prodotta dalla società richiedente:

- Atto costitutivo e Statuto della RVL & Co srl;
- Atto di compravendita con rogito notarile per Notaio dott. Fabrizio Polidori in Roma del 21.07/2022, registrato in Roma in data 27.07.2022 al n. 18918, serie 1T rep 64035 raccolta 20838;
- Dichiarazione di subentro negli obblighi AIA da parte del nuovo gestore;
- Atto di conferimento incarico di Responsabile Tecnico dell'impianto e relativa accettazione;
- Certificato casellario giudiziale dell'amministratore unico e legale rappresentante;
- Visura camerale.

ATTESO CHE

- con prot. BDNA 0339975 del 6.10.2022 è stata effettuata richiesta di comunicazione antimafia nei confronti del legale rappresentante della citata ditta e che sono decorsi giorni trenta dall'inoltro della stessa con conseguente possibilità di dare avvio a quanto autorizzato dal presente provvedimento, salvo la revoca immediata dello stesso in caso di pervenuto successivo esito negativo delle verifiche in parola, sulla base delle autocertificazioni prodotte ai sensi dell'art. 89 D. Igvo n.159/2011;
- agli atti dell'ufficio sono stati acquisiti casellario giudiziale del legale rappresentante e del responsabile tecnico, nonché certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ex art 32 DPR 313/2002 della RVL &Co srl.

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua della legittimità, completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo,

DECRETA

- Di prendere atto** del contratto di compravendita di cui al rogito notarile del 21.07/2022 per Notaio dott Fabrizio Polidori in Roma, registrato in Roma in data 27.07.2022 al n. 18918, serie 1T rep 64035 raccolta 20838, intervenuto a seguito dell'aggiudicazione del 7.04.2022 in favore della RVL & CO srl del complesso aziendale costituito dalla discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Gallù Carratello del Comune di Pianopoli e per l'effetto, del subentro di tale ultima nella proprietà dell'impianto medesimo e della titolarità dei rapporti giuridici facenti capo al suddetto complesso aziendale;
- Di volturare** alla RVL & CO sr,l in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante p. t., con sede legale in Milano via della Moscova 46/7, il DDG n. 12724 del 30.10.2014e s.m.i. disponendo che tutti riferimenti contenuti in tale provvedimento alla Daneco Impianti spa (poi in Daneco Impianti srl in liquidazione) debbono intendersi relativi alla RVL & CO srl;
- Di precisare** che il riavvio dei conferimenti residui che dovessero essere accertati dovrà essere assentito dall'autorità competente con separato atto, previo accertamento - mediante attività di verifica in sito da parte di ARPACal - del superamento delle criticità accertate nel sito (per come indicate in premessa) e della definizione della procedura MISE attivata sul sito nel 2015;
- Di dare atto** che gli esiti delle verifiche ARPACal sull'attuazione delle misure prescritte rileveranno ai fini delle valutazioni dell'autorità competente sull'idoneità del sito per l'eventuale riavvio degli abbanchi;
- Di dare atto** che con il presente provvedimento non viene modificata o ampliata la durata dell'autorizzazione AIA per come stabilita dal DDG n. 12724 del 30.10.2014 e s.m.i. e che restano invariate tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute;
- Di dare atto** che per l'esercizio dell'impianto dovranno essere rispettate le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali riportate nel DDG n. 12724 del 30.10.2014e s.m.i. e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante (All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.; All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo);
- Di disporre** che il Gestore deve presentare le garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. n°427 del 23/06/2008, entro 30 giorni dall'emanazione del presente decreto in conformità all'AIA volturata con il presente atto; resta fermo l'obbligo di ulteriori adeguamenti delle suddette garanzie finanziarie che dovessero essere disposti dall'autorità competente in applicazione dei DM n. 141/2016 e DM del 28.07.2017;

- H. **Di disporre** la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla RVL & Co srl, alla Provincia di Catanzaro, all'ATO di Catanzaro, al settore Rifiuti del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, al Comune di Pianopoli, all'Arpacal - Direzione Generale -, al Dipartimento Arpacal di Catanzaro, all'ASP di Catanzaro;
- I. **Di fare presente** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
- J. **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paolo Cappadona
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)